



## "Il direttore racconta" LE MASCHERINE : IL NOSTRO SALVAVITA

Ormai siamo abituati a sentir parlare tanto di mascherine, ma ne esistono di diversi tipi questo perché hanno caratteristiche differenti, quali?

Per iniziare parliamo di mascherine a tessuto lavabile, ovvero mascherine di stoffa, che possono essere acquistate o autoprodotte. Nonostante alcune persone pensano che indossare le mascherine sia scomodo e inutile, è stato dimostrato che non è così. Infatti, secondo Il Ministero Della Salute, queste mascherine sono necessarie per cercare di contenere il virus Sars-Cov-2, ma devono essere realizzate con materiali sicuri per la salute.

Essendo di stoffa, è indispensabile che siano formate da più strati e igienizzate prima di essere utilizzate nuovamente. Per far sì che queste mascherine siano efficaci, bisogna scegliere con attenzione il tipo di stoffa e da quanti strati è composta; indicativamente possono essere utilizzate nella nostra vita quotidiana tranne che in ambito ospedaliero e nel contesto scolastico. Un'altra mascherina utile per proteggerci da questo virus è quella chirurgica, realizzata con strati di tessuto particolare. La sua capacità filtrante funziona dall'interno verso l'esterno per cui il nostro respiro è parzialmente filtrato.



Utilizzare le mascherine in modo scorretto le rende del tutto inefficaci. Attenzione: la dicitura "NR" che troviamo sulle confezioni, significa non riutilizzabile e bisogna smaltirla correttamente. Le ultime mascherine che vogliamo considerare sono le FFP2/FFP3, molto più efficaci nel trattenere le particelle. Pensate che la loro efficacia raggiunge il 90%! L'uso di queste mascherine è altamente consigliata a tutti gli operatori sanitari e a tutte le persone che si trovano ad alto rischio di contagio come i luoghi chiusi o affollati senza ricambio di aria. Solitamente per queste mascherine, la dicitura "R" indica che può essere riutilizzata ma dopo qualche giorno bisogna cambiarla.

È importante ricordare che l'adozione di queste misure deve essere di nostro interesse non solo perché viene ordinato dal Governo con i suoi protocolli!

Nella tabella sottostante sono riportate i pro e i contro di ogni mascherina, affinché possiate scegliere al meglio quale utilizzare.

A cura di Christian A.

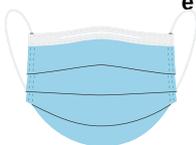


foto e tabella di Christian A.

Tipi di mascherine	Pro della mascherina	Contro della mascherina
Mascherina di stoffa	<ul style="list-style-type: none"><li>È possibile riutilizzarla dopo averla lavata e/o disinfettata</li><li>È possibile crearla da solo e a casa</li><li>Facile da reperire</li><li>Utilizzabile in ambito comunitario (non sempre)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>È da lavare e/o disinfettare quotidianamente</li><li>Non si può utilizzare in ambito medico</li></ul>
Mascherina chirurgica	<ul style="list-style-type: none"><li>Protegge maggiormente le persone attorno a chi la indossa</li><li>Facile da reperire</li><li>Utilizzabile in ambito ospedaliero (non sempre) e comunitario</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>È monouso e ogni 4 ore è solitamente da cambiare</li><li>Se si bagna è consigliabile cambiarla</li><li>Solo 20% di capacità filtrante verso l'interno</li></ul>
Mascherina ffp2 o ffp3	<ul style="list-style-type: none"><li>Protegge principalmente la persona che la indossa e le persone attorno</li><li>Oltre il 90% di capacità filtrante verso l'interno</li><li>Non semplicissima da reperire</li><li>Utilizzabile in ambito ospedaliero e comunitario</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>E' da cambiare e tra le 2 e le 8 ore ma dipende anche dal luogo si trova</li><li>Se si bagna è consigliabile cambiarla</li></ul>

## LA SCUOLA L. DA VINCI RIAPRE I CANCELLI PER I NUOVI ARRIVATI

Finalmente possiamo di nuovo fare gli open-day alla vecchia maniera! La commissione continuità-orientamento insieme alla Dirigente, ha organizzato questa giornata per i vari ordini di scuola dell'Istituto, chiedendo anche ad alcuni studenti di presentare i laboratori: scienze, arte, informatica, AULA 3.0 e motoria.

-pagina 5

## NOI NON DIMENTICHIAMO!

Il 27 Gennaio di ogni anno viene celebrata la Giornata della Memoria, una ricorrenza per commemorare le vittime dell'Olocausto e tutte le persone atrocemente uccise nei campi di concentramento e non solo. Ricordare questo giorno è un dovere di tutti noi per evitare che quello che è successo nel passato possa non ripetersi mai più nel futuro.

A cura di Sumaiya H.

# UN' EX MILITARE COME PROFESSORISSA

**Buongiorno Prof.ssa Tilli.**

Buongiorno a voi.

**Siamo lieti di intervistare un'ex militare della nostra Marina Italiana, com'è nata questa passione?**

La mia passione verso questa forza armata ha avuto origine da diversi fattori, il primo dei quali è certamente il luogo in cui sono nata, non tanto distante dalla città di Taranto dove la Marina Militare ha una delle tre principali basi navali. Altri fattori sono sicuramente l'amore per il mare e l'attrazione verso il fascino della divisa.

**A che età ha capito che ne voleva far parte?**

Già all'età di sedici/diciassette anni non vedevo l'ora di poterne compiere diciotto per partecipare ai concorsi militari. Infatti, appena conseguita la maturità, nonostante stessi frequentando gli ultimi anni di conservatorio per gli studi musicali, ho subito inviato domanda di partecipazione per i concorsi VFP1 sia nella Marina Militare che nell'Esercito Italiano, risultando idonea per entrambe. Scelsi, infine, di arruolarmi nella Marina Militare.

**Qualcuno dei suoi familiari e dei suoi amici l'ha sostenuta?**

Sì. Sono stata sostenuta dalla mia famiglia, in particolare da mio padre e anche da alcuni amici.

**Cosa vuol dire essere un militare?**

Per me, essere un militare significa certamente essere al servizio del nostro Paese svolgendo al meglio il proprio dovere. Questo ruolo comporta anche dei sacrifici, primo fra tutti stare lontano dalle famiglie e dagli amici. Uno degli aspetti più belli, invece, è il non sentirsi mai soli perché grazie i tanti momenti di condivisione con i colleghi e il lavoro di squadra sembra di aver vicino una seconda famiglia.

**È stato difficile raggiungere tutto ciò?**

Difficile no ma molto impegnativo, quello sì!



**Qualcuno dei suoi familiari e dei suoi amici l'ha sostenuta?**

Sì. Sono stata sostenuta dalla mia famiglia, in particolare da mio padre e anche da alcuni amici.

**Cosa vuol dire essere un militare?**

Per me, essere un militare significa certamente essere al servizio del nostro Paese svolgendo al meglio il proprio dovere. Questo ruolo comporta anche dei sacrifici, primo fra tutti stare lontano dalle famiglie e dagli amici. Uno degli aspetti più belli, invece, è il non sentirsi mai soli perché grazie i tanti momenti di condivisione con i colleghi e il lavoro di squadra sembra di aver vicino una seconda famiglia.

**È stato difficile raggiungere tutto ciò?**

Difficile no ma molto impegnativo, quello sì!

**Che ruolo aveva lei quando faceva il militare?**

Nelle sei settimane di corso, il mio grado di truppa si chiamava Comune di seconda classe. Questo periodo di formazione militare di base è indispensabile ai fini dell'impiego sia a terra che a bordo delle Unità navali. Successivamente, dopo il giuramento, sono stata assegnata nave militare Francesco Mimbelli e qui il mio grado è salito a Comune di prima classe.

**Lei ha fatto un allenamento abbastanza duro?**

Sì, le prime settimane sono state abbastanza impegnative. Il corso, durato 40 giorni, era scandito in questo modo: ogni mattina la sveglia suonava alle 6.30 e alle 7 in punto facevamo colazione. Il resto della giornata era dedicato agli allenamenti militari, alle lezioni teoriche e allo studio.

**Lei ha fatto qualche missione?**

No, non ne ho avuto la possibilità.

**Perché ora fa l'insegnante di musica? Che cosa l'ha spinto?**

Svolgo questo lavoro ormai da diversi anni perché mi piace lavorare con i ragazzi, aiutarli nella loro crescita sia dal punto di vista culturale-didattico che umano. Ho iniziato ad insegnare il mio strumento facendo delle lezioni in un'associazione musicale privata e successivamente ho deciso di insegnare anche nelle scuole.

**Qual è il suo strumento?**

Lo strumento musicale in cui mi sono laureata è il clarinetto.

**Cosa consiglierebbe ai ragazzi che vorrebbero entrare nella Marina Militare o nelle altre forze armate?**

Consiglio di essere curiosi, determinati e di mettersi sempre in discussione o, come recita il motto a cui mi sento particolarmente legata: "Audendum est", osa essere!

**Grazie mille per averci rilasciato questa intervista prof.ssa Tilli.**

## UN NUOVO MODO DI SUONARE IL FLAUTO...A DISTANZA

A causa del Covid, il mondo della scuola si è dovuto adattare a un nuovo modo di fare didattica e di interagire con gli studenti. Una delle materie che più di tutte ha dovuto rivoluzionare le sue lezioni è stata Musica... Quest'anno, infatti, i nuovi professori hanno cercato di restituirci in tutti i modi la normalità di un tempo. Abbiamo quindi deciso di intervistare il prof Monni, referente di questa materia.

### **Buon giorno prof Monni!**

Buon giorno a voi!

### **La ringraziamo per averci permesso di farle questa intervista, da cosa nasce l'idea di registrare, suonare ed inviare su Classroom l'audio del flauto?**

Questa è un'idea nata dalla necessità di suonare il flauto in questo periodo pandemico. Infatti, se suoniamo tutti insieme, a causa della notevole emissione di vapore acqueo potrebbe emergere una grande probabilità di contagio a scuola. In questo modo evitiamo che l'attività didattica ne possa risentire.

La registrazione consente all'alunno di suonare a casa dopo la spiegazione dell'insegnante e in questo modo permette al docente di avere anche una valutazione pratica. Questa è l'unica possibilità di suonare per adesso data la situazione attuale.

### **Quali sono gli aspetti negativi e positivi di questa attività?**

Il lato positivo è quello di dare la possibilità ai ragazzi di continuare a fare l'attività pratica, di contro non si può suonare assieme e quindi viene a mancare l'aspetto collettivo.

### **Chi non riesce ad inviare su classroom come fa?**

Ha delle alternative, come quella di inviare al professore via mail la registrazione, oppure far sentire l'audio in classe con il cellulare, sempre a debita distanza.

### **Si possono fare anche video, per maggior sicurezza e per verificare che è l'alunno che suona?**

Se l'insegnante ricevesse il video, il lavoro sarebbe più completo anche perché si vedrebbero le posizioni delle mani sul flauto. Dobbiamo però tener conto della privacy quindi, nel caso, è necessario fare un video senza riprendere il viso.

### **Ma senza video, come si riconoscono gli alunni?**

Bella domanda, con il video noi professori possiamo riconoscerci meglio anche se non si vede il vostro volto, mentre tramite l'audio non abbiamo la certezza assoluta che siate voi.

### **La ringraziamo professore di aver risposto alle nostre domande e al prossimo audio!**

A cura di Angie C., con la collaborazione di Stefano C. e Alice S.



# L'oroscopo del giornalino

**Cancro:** superate le difficoltà di quest'ultimo periodo finalmente qualcuno riconoscerà il vostro lavoro!

**Leone:** amore e fortuna vi aspettano dall'altra parte del corridoio!

**Vergine:** l'influenza non vi fa paura, affronterete anche questo e verrete ricompensati ;

**Bilancia:** troverete finalmente l'amore ma dovrete aspettare la fine dell'anno. Ce la farete?

**Scorpione:** è proprio chi pensate voi che vi sta attendendo, ma guardatevi bene le spalle...non siete soli!

**Sagittario:** troverete la vostra anima gemella alle ore 7.52 fuori al cancello della scuola!

**Ariete:** gioia e amore tra i banchi di scuola ma attenzione agli imprevisti!

**Acquario:** forza e coraggio, ci saranno delle delusioni ma anche delle grandi soddisfazioni!

**Pesci:** se volete risparmiare non dovete sperperare!

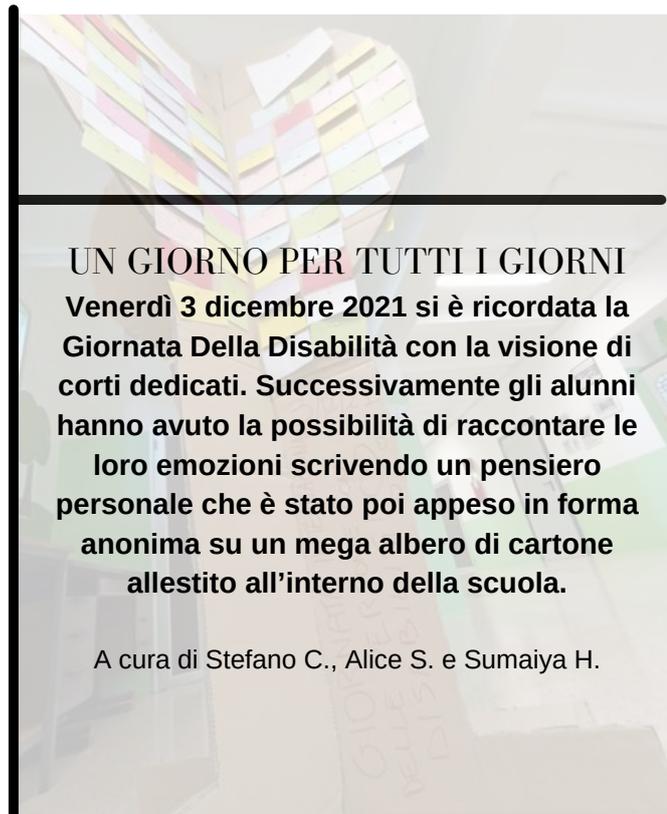
**Capricorno:** resistenza è il vostro secondo nome!

**Toro:** periodo gioioso ma occhio agli scivoloni con G. !

**Gemelli:** anche se vi sostenete l'uno con l'altro in tutti i momenti, potete cacciarvi nei guai!

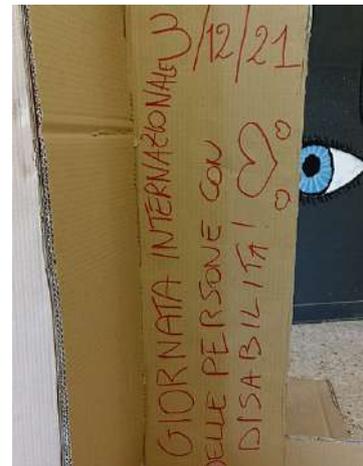
A cura di Stefano C., Alice S., Angie C. e Sumaiya H.

disegno di Orjola L.



**UN GIORNO PER TUTTI I GIORNI**  
**Venerdì 3 dicembre 2021** si è ricordata la **Giornata Della Disabilità** con la visione di corti dedicati. Successivamente gli alunni hanno avuto la possibilità di raccontare le loro emozioni scrivendo un pensiero personale che è stato poi appeso in forma anonima su un mega albero di cartone allestito all'interno della scuola.

A cura di Stefano C., Alice S. e Sumaiya H.



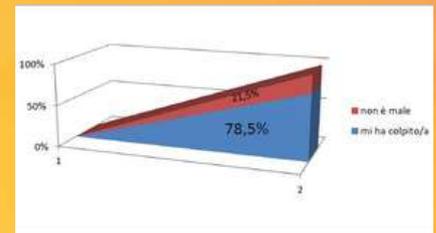
immagini di Christian A., Stefano C. e Alice A.



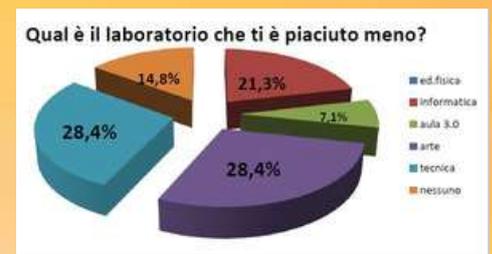
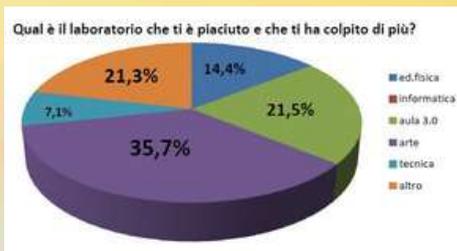
# Open day

-dalla prima pagina

Anche il nostro giornalino ha partecipato all'evento e con dei questionari abbiamo un po' curiosato nelle teste di chi è venuto. La maggior parte dei bambini è rimasta colpita dalla scuola, una piccola percentuale, invece, non è stata interessata alle attività. Vediamo dal grafico quali sono state le opinioni dei nostri piccoli ospiti.



grafici di Christian A. e Gloria D.



**Ma come è stato possibile tutto ciò?**

La professoressa Fietta, una delle organizzatrici dell'evento, ha affermato: "I seguenti laboratori sono stati scelti rispettando i protocolli anti-Covid, per cui non è stato possibile, per esempio, presentare quello di musica, che avrebbe previsto l'uso di uno strumento a fiato".

Inoltre dichiara: "Per ogni gruppo, il limite massimo era di dieci persone e, per i ragazzi che si sono prestati nei laboratori, tre o massimo quattro".

In particolare abbiamo voluto approfondire il laboratorio gestito dalla professoressa Caputo: l'AULA 3.0 che, come sostiene la nostra prof., è stata progettata per essere uno spazio tecnologico e creativo per tutti.

C'è la possibilità di fare video, oggetti in 3D con penne e stampanti e addirittura comandare robot o utilizzare un visore 3D per osservare il mondo. Si possono anche preparare delle esposizioni per il pubblico, rappresentazioni teatrali con effetti speciali e così via...

Purtroppo il distanziamento non ha permesso "ai ragazzi la possibilità di toccare con mano la strumentazione", come ci ricorda la prof. Infatti "i percorsi erano parzialmente sfasati così da evitare attese o compresenza nello stesso laboratorio".

Per non farci mancare nulla e ricordare questo giorno come un nuovo inizio, anche la Terra ci ha dato la sua benedizione, con una scossa di terremoto! Però alla fine...è andato tutto bene!

di Alice, Sumaiya H. & Christian A.



immagini di Sumaiya H e Alice S.  
a cura di Orjola L.

## Un sogno diventato realtà: l'uomo nello spazio

*"Si andrà sulla luna e poi sui pianeti  
e sulle stelle come oggi si va da  
Liverpool a New York"*

Questa è una frase del famoso scrittore Jules Verne, autore del libro "dalla Terra alla Luna".

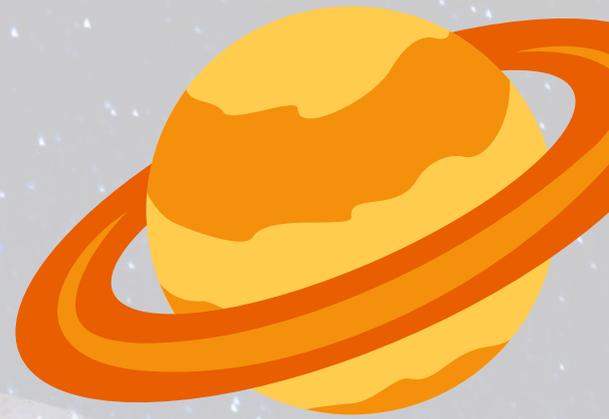
Si pensava fosse un sogno, un'impresa impossibile, tanto da far pensare che Jules Verne fosse un pazzo! Oggi possiamo affermare che era un visionario, ma non un pazzo!

Le persone pensavano che viaggiare nello spazio fosse inutile, un'idea stupida.

Oggi ci rendiamo conto che non è così, perché dopo una competizione chiamata "corsa allo spazio", l'umanità è finalmente riuscita ad avverare questo sogno, ovvero raggiungere il suolo lunare.

La corsa allo spazio è nata come una competizione tra USA (Stati Uniti d'America) e uno stato federale che si estendeva a est dell'Europa, l'URSS (Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche) nata nel 1922.

Nel 1955 USA e URSS si lanciarono in un'impresa ardua, raggiungere la Luna entro la fine del decennio successivo. Si dedicarono allo spazio perché nessuna delle due nazioni aveva un'organizzazione militare tale per intraprendere un altro scontro armato.



In questa competizione il punteggio era, inizialmente, a favore dell'Unione Sovietica poiché nel 1959 lanciò il primo satellite denominato Sputnik 1. Dopo questo avvenimento entrambe le due superpotenze, iniziarono a spiarsi a vicenda, temendo che gli avversari stessero facendo la stessa cosa.

Il 12/04/1961 il cosmonauta russo Juri Gagarin venne lanciato nello spazio, a bordo della Vostok 1, per compiere diverse orbite intorno al nostro pianeta. Più avanti venne rivalutato il vantaggio dell'URSS quando gli Stati Uniti costruirono la prima navicella spaziale Apollo: Apollo 1. Ma con la navicella spaziale Apollo 1 della NASA (National Aeronautics and Space Administration) gli USA riconquistarono il podio.

Il programma Apollo comprendeva 12 missioni con equipaggio, le navicelle Apollo erano enormi e solo una piccola parte era destinata ad ospitare gli astronauti, il resto della struttura era destinata al carburante.

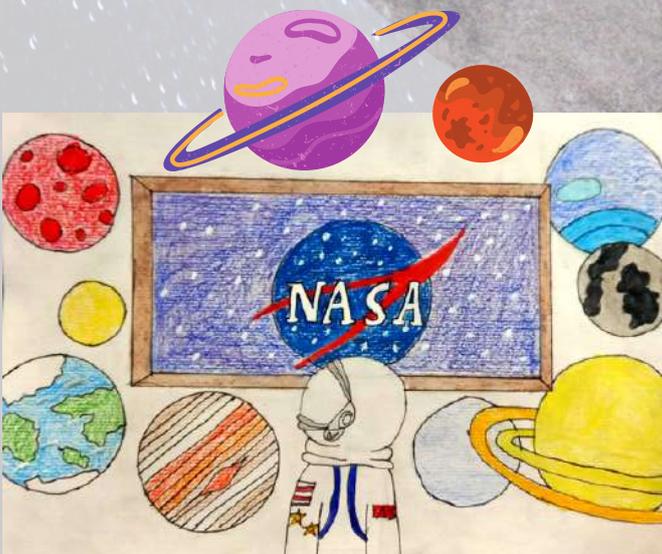
**QUALI DI QUESTE MISSIONI FALLIRONO??**

L'Apollo 1, fu più una tragedia che una sconfitta: fu la prima navicella spaziale americana ad essere costruita, ma andò a fuoco durante un collaudo, invece per l'Apollo 13, dopo 56 ore di volo, si presentò un problema tecnico. Gli astronauti udirono una forte vibrazione causata da un'esplosione di pressione, cioè una parte del serbatoio venne distrutta a causa dell'elevata pressione del gas. La navicella era danneggiata, si dovevano riportare gli astronauti a casa...

Cosa succederà?

Lo scopriremo insieme nel prossimo numero del giornalino...

A cura di Gloria D. & Christian A.



disegno di Orjola L.



## I nuovi obiettivi spaziali

Oggi faremo un viaggio intergalattico e parleremo dei nuovi obiettivi che l'umanità si è posta. In questo periodo sono 2 le più grandi notizie sullo spazio: Marte e la Luna. Scopriamole insieme!

### MARTE

Marte non è molto distante dalla Terra ed è chiamato "Pianeta rosso" non perchè sia il più caldo, quel titolo spetta a Venere, ma perchè la sua superficie, anche grazie ad alcuni fattori della sua atmosfera, risulta rossa ai nostri occhi. Il pianeta ha una gravità molto bassa e la sua atmosfera è completamente priva dei gas più leggeri.

Nonostante i problemi atmosferici, su Marte si sono trovati quelli che si pensa possano essere solchi scavati da dei fiumi o dallo scioglimento di addirittura un ghiacciaio! Da alcuni esperimenti fatti su dei pezzi della superficie di Marte risulta che ci siano dei pezzi di ghiaccio nel suolo.

Questo vuol dire che potrebbe addirittura esserci dell'acqua sul pianeta rosso!

La NASA (National Aeronautics and Space Administration) è ormai da tempo che invia dei robot e satelliti su Marte per prelevare materiali o per scattare foto da analizzare: l'agenzia conta di mandare presto l'uomo su Marte.

### LUNA

La Cina sta progettando di tornare sulla superficie del nostro satellite! Si sono dati questo obiettivo: tra il 2025 e il 2030 mandare nuovamente l'uomo sulla luna. L'agenzia spaziale che ha deciso di intraprendere questo percorso e la CNSA che conta di arrivarci con il programma Chang'e ovvero alcune missioni con equipaggio.

Inoltre si sta pensando di costruire una struttura dove l'uomo possa anche passare qualche giorno: potremmo tra qualche decennio andare in vacanza sulla Luna!

Speriamo che questa gita tra i pianeti sia stata utile per approfondire una passione o per accendere un nuovo interesse verso questo mondo che può essere unico per ognuno di noi.



## GINNASTICA ARTISTICA

La ginnastica artistica venne riconosciuta come disciplina sportiva nel 19° secolo, i suoi ideatori furono F.L. Jahn, che a Berlino inaugurò la prima palestra all'aperto, e Adolf Spiess, che sviluppò la ginnastica collettiva in Germania.

Dall'unione dei metodi di Jahn e Spiess nacque la ginnastica artistica.

La prima squadra di ginnastica artistica venne costituita da Francesco Ravano il 15 marzo 1869 a Venezia ed era inclusa nella federazione di ginnastica italiana.

La ginnastica artistica è, sia quella a corpo libero che quella con gli attrezzi, e questi ultimi si differenziano tra maschili e femminili.

Tra gli attrezzi femminili troviamo:

- le parallele asimmetriche, sulle quali si possono eseguire capovolte, giri, verticali, volteggi e tanto altro; questo attrezzo sollecita per sfregamento i palmi delle mani, quindi bisogna avere paracalli e la magnesite per migliorare la presa pur riducendo lo sfregamento per attrito.
- la trave, sulla quale si possono eseguire molti degli esercizi del corpo libero, ma che richiede un equilibrio considerevole;
- il trampolino, che richiede invece l'applicazione di più energia ed ogni esercizio viene svolto in velocità e sotto una spinta notevole, gli esercizi sono un'attività singola.
- le strisce, si possono fare i riscaldamenti (per non far stirare il muscolo), il potenziamento (braccia, gambe e addominali) e gli esercizi di gara.

Quelli maschili annoverano le Parallele sia asimmetriche e simmetriche, in queste ultime non troviamo i volteggi.

Inoltre ci sono gli anelli che sembrano facili ma richiedono forza e controllo.

Per allenarsi e fare le gare su questi attrezzi bisogna avere un abbigliamento consono, quando gli atleti in allenamento devono avere: il body da allenamento; le culotte \ leggings; la felpa della società; in gara il body è ovviamente quello da gara! Anche le scarpe sono specifiche (permettono al piede di avere aderenza e mobilità come se fossero scalzi).

Le ginnaste prima di una gara provano uno stato di felicità misto a paura, paura di sbagliare, di cadere o farsi male, la tensione e la concentrazione sono elevate.

Ma la felicità e la soddisfazione una volta terminato l'esercizio non ha paragoni, così come purtroppo, la delusione che si prova se l'esercizio non viene eseguito al massimo. Io sono una ginnasta a livello agonistico e domenica 30 gennaio ho una gara preprovinciale e sento crescere l'ansia di deludere le mie allenatrici già ora, una settimana prima della gara, ma sono contenta perché mi sono impegnata tanto con un po' di delusioni ma ho provato e riprovato quell'esercizio che non mi veniva.

La ginnastica artistica è il mio sport preferito e lo continuerò a praticare fino a quando non potrò più farlo, è dura ma ce la posso fare! Anche voi che leggete, se voleste iniziare a praticare questo sport meraviglioso, ce la potreste fare con tanto allenamento, costanza e determinazione.



## LA SCUOLA ACCOGLIE... IL BASEBALL!

Quest'anno nella scuola Leonardo Da Vinci in accordo con il Comune di Limbiate, sono stati avviati alcuni progetti sportivi svolti poi nelle ore di educazione fisica. Il primo affrontato dai ragazzi è stato il baseball, una disciplina a squadre che ha seguito l'istruttore guidata dall'istruttore Umberto.

Durante queste quattro lezioni che sono durate ognuna di due ore, quest'istruttore ha spiegato le regole base. Questo sport comprende due squadre formate da nove giocatori ciascuna e gli elementi principali sono: la casa base, dove si colpisce con la mazza e le tre basi che servono per sostare tra una battuta di mazza e l'altra.

Infine è stata fatta una partita vera e propria.

Secondo alcuni alunni è stato molto divertente, infatti anche se non è uno sport molto conosciuto, è riuscito a sorprendere tutti.

A cura di Alice S. e Sumaiya H.



immagini di Roberta F.

## LA SCUOLA ACCOGLIE...

### LA PALLAVOLO!

**Buongiorno Francesco! Potremmo curiosare un po' nella sua vita facendole qualche domanda???**

Certamente! Sono a vostra disposizione!  
Come mai ha deciso di praticare questo sport?  
Ho iniziato questo sport perché volevo fare un gioco di squadra.

#### **A che età ha cominciato a giocare?**

Ho iniziato a giocare verso i 13 anni fino a qualche anno fa grazie alla squadra locale del mio paese, vicino Napoli. Mi sono trovato talmente bene che ho deciso, in seguito, di continuare.



#### **Ha mai giocato in Nazionale?**

Non ho mai giocato per una Nazionale però ci sono andato vicino. Sono riuscito ad arrivare ai collegiali pre- juniores ma non ho avuto l'opportunità di giocare.

#### **Allena una squadra?**

Sì, alleno il Limbiate Zeroquattro che ora si trova in Serie D. Inoltre ho anche il ruolo di direttore tecnico.

#### **Che funzione ha il direttore tecnico?**

Il direttore tecnico si occupa di gestire tutto il settore giovanile o di coordinare tutta l'attività dai più grandi ai più piccoli.

#### **Perché ha deciso di collaborare a questo progetto con la scuola?**

Ho deciso di far parte di questo progetto sia perché vorrei insegnare educazione fisica nelle scuole sia perché mi piacerebbe coinvolgere più ragazzi possibili in questo sport.

**Grazie mille di averci dedicato il suo tempo, alla prossima!!**

Sumaiya H.



immagini di Roberta F.

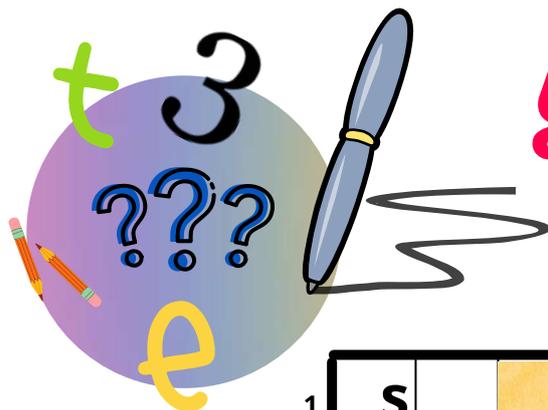
# ANCHE OGGI NO!

In occasione della Giornata Internazionale Contro la Violenza sulla Donna, il Comune di Limbiate ha proposto un progetto condiviso con tutte le scuole del territorio che nel caso della nostra scuola si è concretizzato in un flash mob, il cui video è stato poi pubblicato sul sito del comune.

Sumaiya H.

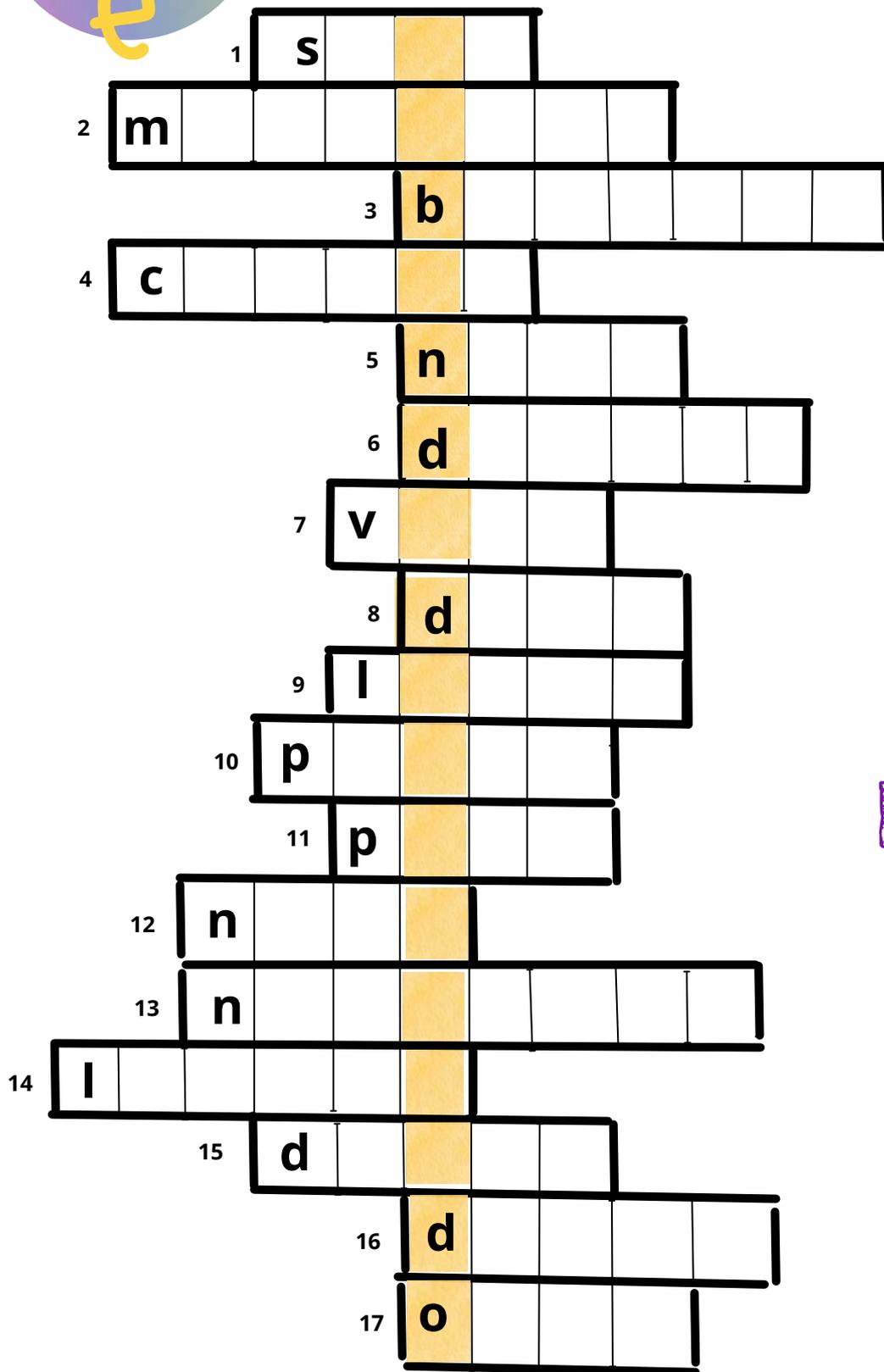


immagini di Christian A., Alice S. e Stefano C.



# Giocando con la Redazione

C  
R  
U  
C  
I  
V  
E  
R  
B  
A  
:  
)



## Legenda

- 1) è la stella che illumina il giorno
- 2) cos'è il monte bianco?
- 3) gioco con i birilli
- 4) luogo dove si guardano i film
- 5) dove si fa una crociera
- 6) lo hai quando ti fai male
- 7) ci si mette una pianta
- 8) si tira quando si gioca a monopoly
- 9) si leggono
- 10) viene calciata a calcio
- 11) sono dell'inferno
- 12) sente gli odori
- 13) si può trovare dentro alla frutta
- 14) il nostro stato è?
- 15) è uno stile di ruota
- 16) si trova nella bocca
- 17) che cos'è winnie the pooh ?

7		3		2			9	
		1	8			6		5
6	8							
	9	5	4	6				
2			5		3			6
				9	8	4	5	
	1				9		6	7
5		8			6	3		
	6			7		1		8

S  
U  
D  
O  
K  
U  
;) )

A cura di Christian A. , Alice S. , Stefano C.

trova le *differenze*



A cura di Christian A., Alice S., Stefano C.

**Trova le 6 differenze nelle due immagini!**

# La Redazione

*il direttore*

*Christian A.*



## *Area Scientifica*

*la caporedattrice*

*Gloria D.*



## *Area Attualità*

*la caporedattrice*

*Alice S.*



## *Area Artistica*

*la caporedattrice*

*Peule K.*



*la vicecaporedattrice*

*Giada G.*



*il vicecaporedattore*

*Stefano C.*



*il vicecaporedattore*

*Liam A.*



*con la redattrice:*

*Iris M.*



*con le redattrici::*

*Sumaiya H.*



*Angie C.*



*con i redattori:*

*Jordan C.M.*



*Alessandro A.*



*Giulia S.*



*Orjola L.*



Questo giornale è stato realizzato dagli alunni dell'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO DA VINCI"  
Via Leonardo da Vinci 73, Limbiate (MB)

Organigramma a cura: Sumaiya H. Christian A. Alice S. in collaborazione con Stefano C.  
Impaginazione a cura di: Christian A. Alice S. Stefano C. Liam A. Gloria D. e Sumaiya H.